

# La prof chiamata da Biella per decifrare antiche lingue ignote

**Sarà oggi al G. e Q. Sella.** Lei è Eleonora Selvi. Lo scorso anno ha insegnato al Classico. Ora è in Anatolia. È stata anche in TV nel programma Noos

**ANNA MAIORANA**

Nel 1871 Giuseppe Verdi scriveva in una lettera una frase proverbiale: «torniamo all'antico e sarà un progresso».

La conoscenza della storia e del mondo classico è fondamentale per capire da dove proveniamo, il nostro pensiero e il nostro linguaggio.

Più sappiamo dell'antico, di ciò che è stato, più capiamo del mondo. «Oltre i confini di Atene», conferenza in programma questo pomeriggio, alle 18.30, nel salone del Roccavilla del Liceo G. e Q. Sella, è l'occasione per apprendere i più recenti risultati della ricerca umanistica, gli studi su antiche lingue non ancora decifrate e rinvenute in Turchia.

**■ Appuntamento alle 18,30 nel salone Roccavilla del Liceo Classico cittadino**

Relatrice è la professoressa Eleonora Selvi, ex docente del Liceo G. e Q. Sella e assegnista di ricerca nel progetto finanziato dall'Unione Europea 'PRIN 2022 - Plurilingualism in Hittite Anatolia', diretto dal prof. Alfredo Rizza (Verona) e Mauro Giorgieri (Pavia).

«Nel corso della conferenza parlerò di due lingue, kalašma e sidetico», anticipa la professoressa. «La prima è stata rinvenuta su tavolette cuneiformi grazie a scavi eseguiti nell'antica capitale ittita di Hattusa, vicino a Ankara da ricercatori di università tedesche. È una lingua anatolica risalente all'Età del Bronzo. La seconda, invece, il sidetico, è una lingua che era in uso nell'odierna provincia di Antalya in età ellenistica, di età più recente, quindi, e forse per questo più interessante per i ragazzi. Di questo alfabeto si conoscevano solo brevissime iscrizioni ma di recente sono state rinvenute nuove iscrizioni molto lunghe che hanno cambiato completamente la nostra do-

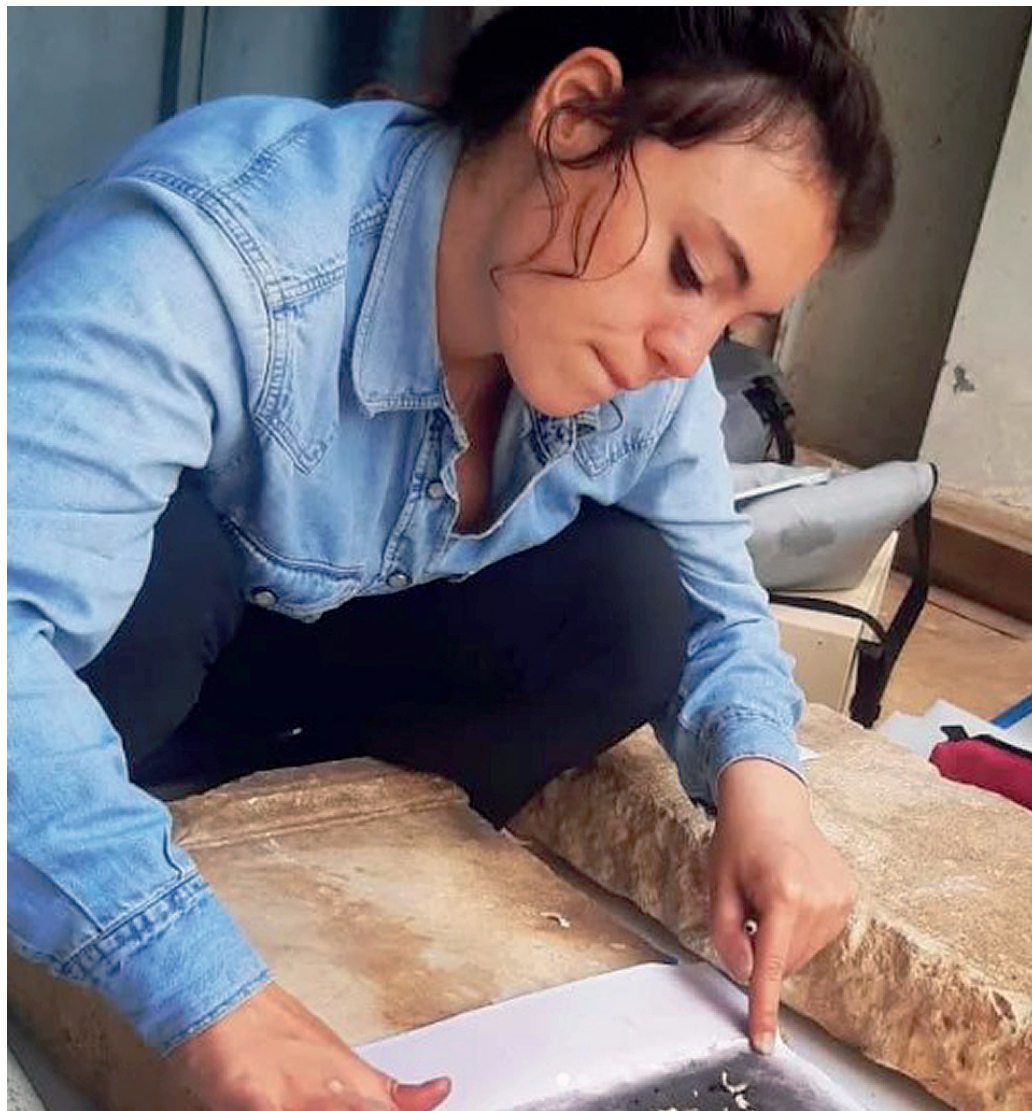
cumentazione».

La professoressa spiega: «Rizza è il massimo esperto al mondo del settore e sono fortunata ad assisterlo nella ricerca».

Laureata all'Università degli Studi di Siena, Selvi ha svolto il dottorato all'Università degli Studi di Pisa, avvicinandosi ad una varietà di greco, il greco panfilio, attestato solo su pietra, un creolo tra il greco e le lingue anatoliche.

Da qui il suo interesse per il plurilinguismo in Anatolia dall'Età del Bronzo all'età ellenistica: «La scoperta di queste nuove lingue significa colmare un vuoto di cinque secoli, lasso di tempo che mancava per vedere l'evoluzione della lingua dal II millennio all'età romana in continuità», spiega Selvi.

«Del kalašma sappiamo che è molto antico e quindi importantissimo per capire la questione del distacco del ramo anatolico da quello indoeuropeo; il sidetico, invece, sarebbe l'ultima lingua anatolica attestata, perciò potremmo sapere a che sta-



La professoressa Eleonora Selvi al museo di Antalya mentre lavora su delle iscrizioni in greco panfilio

dio sono arrivate le lingue anatoliche prima della loro morte. Testimonia come si estingue un enorme ramo linguistico. Per procedere nel lavoro, facciamo confronti con il licio, una lingua che sembra avere molte affinità. Usiamo raffinati programmi di statistica per costruire network tra lettere e parole, per trovare ricorrenze ed avere più informazioni possibili. Questa è la direzione

principale della ricerca».

L'interesse, tuttavia, non è solo di ambito linguistico, ma anche storico in senso più ampio perché potrebbe portare preziose informazioni sulle popolazioni di quei luoghi, sulla loro società e sulla loro religione: «I contenuti dei testi sono vari: si va da decreti pubblici a una sottoscrizione per costruire un tempio. Non sappiamo molto della loro religione. I reso-

conti greci su queste popolazioni tendono ad assimilare le loro divinità a quelle greche: dicono che adoravano Atena ma cosa rappresentava per loro Atena effettivamente?».

La ricercatrice, nel 2023, è stata coinvolta nelle riprese di una puntata del programma «Noos», condotto da Alberto Angela, per ricerche compiute con l'intelligenza artificiale.

## Da sabato i laboratori di cinema con Storie di Piazza

**“Contiamo su di noi”**

Il corso si struttura in due lezioni della durata di un pomeriggio

Gli appuntamenti di “Contiamo su di noi” il progetto di Storie di piazza aps che ha come sottotitolo “educazione all'immagine e promozione del territorio”, dedicato ai ragazzi tra i 12 e i 25 anni, si arricchiscono di un appuntamento denominato Cinema per tutti diviso in due sabati pomeriggio di febbraio il 1° e il 22, negli spazi di T.M.C.Studio.

Il 1° febbraio si inizia con un pomeriggio dedicato al montaggio video guidato da Maurizio Pellegrini, regista e autore di numerosi libri, il 22 febbraio invece si procederà alla sonorizzazione con Ted Martin Consoli, tecnico del suono e fonico del progetto.

L'obiettivo è quello di realizzare brevi video con spezzoni dell'esperienza vissuta nel 2024 dai ragazzi e che ha portato alla realizzazione di tre cortometraggi a Lessona, Cavaglià e Rosazza e alla creazione di 2 pillole video a Sagliano Micca e alla Trappa. I video sono visionabili sul nostro canale YouTube.

“Clamira della posta”, girato a



Ted Martin Consoli



Maurizio Pellegrini

Rosazza, nell'arco di un mese, ha raggiunto le 35 mila visualizzazioni. «Questi due laboratori avvicineranno alle tecniche per il montaggio di immagini e suoni per costruire successivamente video in autonomia, imparando a comporre sequenze con immagini, suoni, dialoghi e musiche. Accenneremo alle basi teoriche del montaggio e faremo esercitazioni pratiche utilizzando la suite di montaggio DaVinci Resolve. Utilizzeremo come esempio il montaggio di un video di backstage del progetto “Contiamo su di noi - Team”», spiegano gli organizzatori.

Tutti gli iscritti (divisi in

gruppi) potranno partecipare al concorso finale per la realizzazione di un video su “Contiamo su di noi”, avendo a disposizione immagini e interviste girate dai ragazzi del progetto nel 2024.

I video realizzati saranno valutati da esperti di comunicazione e da una giuria popolare. Verranno assegnati premi ai più meritevoli. Non è richiesta alcuna preparazione particolare. Il laboratorio si svolgerà c/o TMC Studio, via Don Minzoni, 6 - Biella. È possibile iscriversi tramite form scaricabile dal sito alla voce Nuovi corsi e laboratori 2025 iscrizioni@storiedi piazza.it

UNPLI Piemonte APS  
40 anni con voi  
1985-2025

UNIONE NAZIONALE  
PRO LOCO D'ITALIA

PRO LOCO®  
PIEMONTE

UNPLI Piemonte APS  
40 anni con voi  
1985-2025

**Associati o rinnova la tua iscrizione all'UNPLI**

**TESSERAMENTO 2025**

**SCOPRI TUTTI I VANTAGGI!**

Far parte dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (UNPLI) è un passo fondamentale per ogni Pro Loco che desidera crescere e contribuire attivamente alla valorizzazione del territorio.

**Oltre 6.200 Pro Loco, più di 1.000 in Piemonte e più di 600.000 soci fanno già parte della grande famiglia dell'UNPLI.**

Unisciti a una grande rete nazionale. Con UNPLI ricevi tanti servizi e offri numerosi vantaggi ai tuoi soci, diventando parte di una comunità che valorizza il territorio e le sue eccellenze.

**ANCORA PIÙ SERVIZI E OPPORTUNITÀ!**

**I VANTAGGI PER LE PRO LOCO**

**+ TUTELATI**

**+ CONNESSI**

**+ RISPARMIO**

**+ AUTONOMI**

**+ SERVIZI**

**+ FORMATI**

Accedi tramite il portale delle Pro loco di Italia:  
[www.myunpli.it](http://www.myunpli.it)

**I VANTAGGI PER IL SOCIO**

La Tessera del Socio Pro Loco è molto più di un semplice documento: è il simbolo di appartenenza a una grande famiglia, composta da oltre **6.200 associazioni** e più di **600.000 soci** in tutta Italia. Entrare nel mondo Pro Loco significa sostenere una rete che promuove la **storia**, il **turismo** e la **cultura** locale, valorizzando le **bellezze del nostro territorio**.

La tessera, annuale e **personalizzabile** con i dati della tua Pro Loco, offre **migliaia di sconti e agevolazioni** su tutto il **territorio nazionale**. Un modo concreto per **premiare l'impegno dei soci** e sostenere il **patrimonio culturale del nostro Paese**.

Richiederla è **semplice**: tutte le Pro Loco affiliate UNPLI possono ottenerla tramite il proprio Comitato Regionale o accedendo alla piattaforma **MyUnpli**. La **Tessera del Socio** è uno strumento essenziale per chi desidera contribuire attivamente alla **tutela delle tradizioni e della cultura italiana**, sentendosi parte di una **rete unica e straordinaria**.

**SOSTIENI LA TUA PRO LOCO, ENTRA NEL MONDO PRO LOCO!**

Accedi al sito [www.tesseradelsocio.it](http://www.tesseradelsocio.it)

INFORMAZIONI: [www.prolocopiemonte.it/unplipiemonte](http://www.prolocopiemonte.it/unplipiemonte)  
Via Buffa di Perrero n. 1, Cavour (TO) / 0121 68255